



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

per l'Industria, Artigianato e Servizi "DI MARZIO-MICHETTI"

sede del CTS – NTed PESCARA

STATUTO CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

TITOLO 1 – Parte normativa

Art. 1 - Finalità

Il Centro Territoriale si propone di:

- curare la raccolta e la diffusione delle informazioni culturali, pedagogiche e normative;
- costruire e aggiornare una mappa delle risorse presenti nel territorio, indicandone luoghi, esperienze, competenze e strumenti;
- favorire l'integrazione fra Enti e istituzioni diversi per lo scambio delle migliori pratiche d'integrazione;
- agire in raccordo interistituzionale con ASL, Associazioni, Enti Locali, in modo da realizzare interventi in forma integrata avvalendosi di un'attività di programmazione e di verifica dei risultati;
- costituirsi come luogo di formazione permanente per il personale della Scuola, di Enti, Famiglie e Associazioni coinvolti nel processo d'integrazione;
- offrire consulenza e supporto alle scuole, mettere a disposizione delle stesse, attrezzature, sussidi e ausili;
- promuovere l'organizzazione e la realizzazione di convegni anche a carattere scientifico;
- promuovere studi e ricerche in campo educativo sul fenomeno dell'handicap nel territorio;
- curare la pubblicazione degli atti e/o delle esperienze più significative;
- procedere alla costituzione di una biblioteca anche tramite l'acquisto di sussidi, arredi, attrezzature, apparecchiature, materiale bibliografico, abbonamenti a riviste specializzate.

Art. 2 - Destinatari del Centro

I destinatari delle azioni del Centro Territoriale sono le Scuole di ogni ordine e grado, le famiglie dei disabili, tutto il personale della scuola, enti ed istituzioni del territorio.

Area di intervento: Provincia di Pescara.

Art. 3- Sede

Il Centro Territoriale ha sede presso i locali dell'Istituto Professionale Statale per l'Industria Artigianato e Servizi "DI MARZIO-MICHETTI" in via Arapietra, 112 - 65124 Pescara.

Art. 4 – Fruizione del servizio: modalità e tempi

La fruizione del servizio può assumere diverse modalità: consultazione e documentazione presso il Centro; comodato d'uso del materiale per un determinato periodo; occasione di formazione professionale.

Il Centro sarà aperto al pubblico, di mattina e di pomeriggio, nei locali che saranno comunicati con apposito sito ed attraverso le reti scolastiche.

Art. 5 - Finanziamenti

Il Centro Territoriale di Supporto gestirà i finanziamenti trasferiti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e le altre risorse che potranno essere individuate e assicurate a seguito di protocollo d'intesa con gli Enti Locali: Regione, Province, Comuni limitrofi e gli eventuali contributi volontari da parte di Imprese e Associazioni, nonché risorse derivanti da fondi europei.

Detti finanziamenti affluiranno nel bilancio della scuola a destinazione vincolata sia nelle competenze che nella cassa.

Art. 6 - Acquisti, proprietà e utilizzo del materiale e delle attrezzature

L'IPSIAS "Di Marzio-Michetti" provvede, finanziariamente e amministrativamente, all'acquisto delle attrezzature per la finalità istituzionale sopraindicata e di esse è proprietaria, sul piano patrimoniale.

Il Centro sarà utilizzato dalle varie scuole del territorio che ne possono trarre giovamento, in funzione di progetti mirati ad agevolare la frequenza e l'integrazione scolastica.

È prevista, quindi, l'utilizzazione di medesimi strumenti, mezzi e tecnologie da parte delle istituzioni firmatarie dell'accordo di programma, anche mediante appositi affidamenti temporanei.

Detti materiali e attrezzature potranno essere concessi in comodato d'uso temporaneo, eccezionalmente, anche a privati, a seguito di motivata richiesta da parte di un Ente firmatario e, in ogni caso, per le finalità previste dal presente regolamento.

Per una maggiore efficacia della spesa si procederà agli acquisti su indicazione dei bisogni concreti presenti nelle diverse scuole e con riferimento alle tipologie di handicap annualmente censite sul territorio.

Art. 7 - Direzione e coordinamento

Il Centro Territoriale è diretto dal Dirigente Scolastico dell'IPSIAS "Di Marzio-Michetti", che si avvale del Comitato Tecnico-Scientifico di Coordinamento che prende il nome di "Comitato Tecnico-Scientifico CTS-NTeD".

Art. 8 - Composizione del Comitato scientifico – didattico

Il Comitato scientifico – didattico è così costituito

- Il D.S. della Scuola sede del Centro
- N. 1 Docente referente di ogni ordine di scuola del territorio con particolare competenza nel campo dell'handicap;
- N. Referenti delle Associazioni dei Disabili o delle loro famiglie, che siano maggiormente rappresentative nel territorio;
- N.1 Referente dell'Ente locale settore sociale e/o P.I. del comune di Pescara
- N.1 Referente dell'Unità multidisciplinare dell'A.S.L. di Pescara;
- N.1 Referente della Provincia di Pescara,
- N. 3 Docenti operatori del CTS (almeno 1 operat. formato con l'azione 4 del MIUR affidata all'INDIRE).

Il Comitato è presieduto dal Dirigente Scolastico sede del Centro, il quale può costituire all'interno del Comitato stesso un gruppo di 2 componenti per organizzare i servizi e le attività programmate.

Art. 9- Compiti del Comitato scientifico – didattico

Il Comitato scientifico - didattico:

- predisporre nel mese di settembre di ciascun anno scolastico il piano annuale delle attività distinto per le diverse tipologie di intervento:
 - area della documentazione e diffusione delle informazioni;
 - area della ricerca;
 - area della formazione;
 - area degli interventi integrati.
- pianifica gli interventi da realizzare;
- valuta le proposte di acquisti di materiale specialistico;
- valuta le proposte pervenute e le iniziative atte a perseguire gli obiettivi del Centro
- redige annualmente schede-dati degli alunni disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- analizza i dati, per un'analisi delle risorse professionali scolastiche ed integrative (Enti ed associazioni);
- individua i bisogni prioritari per l'accoglienza e la qualità dell'integrazione

- svolge attività di informazione, divulgazione e diffusione delle attività;
- redige periodicamente un catalogo aggiornato di tutte le iniziative ed opportunità formative;
- organizza momenti seminari o di altro genere finalizzati al confronto, all'analisi e alla riflessione sulle esperienze maturate e cura la relativa produzione di materiale bibliografico o di altro genere;
- si adopera con Associazioni ed Enti Pubblici e Privati per la stipula di protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni;
- acquisisce i progetti di integrazione predisposti dalle istituzioni scolastiche.

Art. 10 - Designazione dei Componenti del Comitato Tecnico-Scientifico

I componenti del Comitato di cui all'art. 8 sono nominati dal Direttore del Centro in modo che siano rappresentate il più possibile le scuole del territorio nonché le associazioni più rappresentative.

Art. 11 – Compensi

Il personale del Comitato Tecnico – Scientifico, compreso il D.S.G.A., che presta la propria attività in orario non di servizio, per il funzionamento del Centro, ha diritto a compensi secondo le misure previste dai rispettivi contratti di lavoro, a carico dei fondi di funzionamento del Centro, che appositamente perverranno.

Art. 12 – Sedute

Il Comitato Tecnico – Scientifico si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico, di norma 3 volte l'anno. Può anche essere convocato in seduta straordinaria. Se necessario, vengono attivati sottogruppi di lavoro.

Degli incontri viene redatto apposito verbale.

Art. 13 – Monitoraggio

Ai fini dell'azione di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività del Centro territoriale, è istituito un archivio che andrà a costituire una banca dati per la circolazione e diffusione del materiale anche attraverso pagine Web.

La verifica dell'attività avrà periodicità annuale.

Il responsabile del Centro presenterà una relazione dettagliata dell'attività svolta dal Comitato Tecnico Scientifico.

TITOLO 2 – Parte regolamentare

L'utilizzazione di beni, attrezzature e sussidi tra il " Centro Territoriale di supporto" e gli Istituti Statali della Provincia di Pescara è disciplinata dal presente regolamento:

Art. 14

Tutto il materiale acquistato dal " CTS " rimarrà in custodia presso l'IPSIAS "Di Marzio-Michetti" di Pescara.

Art. 15

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dell'IPSIAS "Di Marzio-Michetti" di Pescara è il consegnatario dei beni del "CTS".

Art. 16

Le istituzioni scolastiche potranno richiedere il materiale di cui hanno bisogno con una richiesta scritta e motivata in relazione alla destinazione delle attrezzature ed alla mancanza delle stesse nella dotazione dell'istituto richiedente.

Art. 17

Il materiale richiesto sarà prelevato dalle Istituzioni scolastiche presso il "Centro territoriale di supporto" mediante consegna diretta al Dirigente dell'Istituto richiedente o ad un suo delegato munito di delega scritta.

Art. 18

Il Dirigente richiedente assume la veste di "sub-consegnatario", con debito di custodia e di vigilanza dei beni a lui affidati.

Art. 19

I sub-consegnatari sono ritenuti responsabili, verso l'erario e verso il Dirigente dell'Istituto "C.T.S", del deterioramento non prodotto dal tempo o dall'usura, nonché, della perdita dei beni stessi.

Le eventuali riparazioni necessarie durante il periodo d'uso saranno effettuate direttamente a cura delle Scuole utilizzatrici.

Atteso che il materiale è assunto in carico dal "Centro Territoriale di supporto" il sub-consegnatario avrà cura di comunicare al Dirigente del Centro tutti i fatti che comportano modifiche allo stato patrimoniale dei beni (furti, guasti, stato di fuori uso, ecc.).

Art. 20

L'operazione di consegna dovrà risultare da apposito verbale e dal "registro di carico e scarico" del "C.T.S", da cui si rilevi:

- a) tipologia dei beni;
- b) quantità;
- c) perfetta funzionalità;
- d) data di consegna;
- e) firma di chi riceve;
- f) garanzie e licenze d'uso.

Sarà rilasciato un elenco descrittivo del materiale in duplice copia controfirmato da entrambe le parti.

Art. 21

Il materiale richiesto potrà essere utilizzato per tutto il tempo necessario e comunque per un periodo non superiore all'anno scolastico, salvo eventuale proroga motivata ed accolta dal "Centro Territoriale di Supporto".

Art. 22

La riconsegna del materiale al Dirigente del "Centro Territoriale di Supporto" dovrà risultare da apposito verbale in duplice copia e dal "registro di carico e scarico" del "Centro Territoriale di Supporto", da cui si rilevi:

- a) tipologia dei beni;
- b) quantità;
- c) perfetta funzionalità;
- d) data di riconsegna;
- e) firma di chi riceve.

Sarà controfirmato da entrambi le parti un elenco descrittivo in duplice copia del materiale restituito.

Nel caso in cui venga constatata la non funzionalità del bene restituito, le riparazioni necessarie sono a carico del sub-consegnatario.

Art. 23

In caso di richiesta di medesimi beni da parte di più istituzioni scolastiche la priorità sarà data in base a valutazioni tecniche connesse agli specifici casi e individuati dal " Gruppo di Studio" costituito all'interno del " Centro Territoriale di Supporto".